

BIODIVERSITÀ AGROALIMENTARE E FILIERE NEI GAL CUNEESI

Iniziativa di cooperazione tra i 4 GAL della provincia di Cuneo con il sostegno della Camera di Commercio di Cuneo

Lo scorso 2 dicembre, nello Spazio Incontri della Fondazione CRC, un momento di confronto sul valore delle filiere agroalimentari tra presente e futuro. Incontro preceduto dalla firma di un protocollo d'intesa tra la Camera di Commercio di Cuneo e i quattro GAL del cuneese.

Un programma congiunto pensato per valorizzare la biodiversità agroalimentare del territorio cuneese e il suo imprescindibile ruolo nel processo di sviluppo degli areali collinari e montani. Questo, in breve, l'obiettivo dell'iniziativa promossa nei mesi scorsi dai **quattro Gruppi di Azione Locale** attivi in provincia di Cuneo (GAL Langhe Roero Leader, GAL Tradizione delle Terre Occitane, GAL Valli Gesso Vermentagna Pesio, GAL Mongioie) con il sostegno della Camera di Commercio di Cuneo e la Regione Piemonte (sette "Coordinamento attività sulle politiche del cibo"). Un progetto ambizioso iniziato ufficialmente il 15 luglio 2024 e proseguito, nel corso dei mesi, con diversi incontri con esperti di settori differenti, volti ad evidenziare l'impatto della biodiversità agroalimentare sul benessere delle persone e sulla salute socioeconomica dei territori.

Nel pomeriggio del 2 dicembre scorso, lo Spazio Incontri della Fondazione CRC ha fatto da palcoscenico ad un incontro formativo-informativo sulla biodiversità agroalimentare, aperto ad enti, istituzioni e stakeholder locali. Un momento di restituzione di quanto emerso negli appuntamenti pregressi, ma soprattutto l'occasione per presentare ufficialmente la campagna di comunicazione "**Il tuo territorio, VIVO PERCHÈ VARIO**", realizzata dallo studio di communication design "Bellissimo", illustrata da Edoardo Bergamin e pensata per raccontare la biodiversità come dimensione vicina, rilevante e positiva nella vita delle persone, attraverso un messaggio diretto e coinvolgente. Grazie al lavoro svolto durante i primi tavoli di confronto, infatti, è stato possibile coniugare il rigore scientifico delle informazioni con un approccio evocativo. L'obiettivo ultimo del progetto, dopotutto, è proprio quello di orientare le scelte di consumo e di investimento verso soluzioni coerenti con le politiche promosse dalle istituzioni internazionali, favorendo un impatto positivo e sostenibile.

*«Con le risorse della nuova programmazione 2023-2027 - ha commentato **Aurelio Blesio**, Vicepresidente di Asso Piemonte Leader e Presidente del GAL Tradizione Terre Occitane - occorre fare un ulteriore salto di qualità che i GAL intendono supportare attraverso la valorizzazione dei tanti esempi di biodiversità rappresentati dai prodotti agricoli e zootecnici che caratterizzano le nostre aree. Ciò potrà avvenire sostenendo filiere più consapevoli del valore della biodiversità agroalimentare e più strutturate, capaci di fornire prodotti di qualità e servizi ecosistemici e di favorire una migliore riconoscibilità e una maggiore remunerazione del lavoro agricolo e di quello di trasformazione e commercializzazione dei prodotti».*

Una progettualità di ampio respiro, dunque, che ha incontrato non a caso il favore della Camera di Commercio di Cuneo con la quale è stato sottoscritto, a margine dell'incontro, un apposito protocollo d'intesa che ha ufficialmente stanziato un contributo da parte della Camera in favore di alcune delle azioni pianificate dai quattro GAL cuneesi. Cinque, in particolare, i macro-campi che potranno godere del supporto camerale: le attività di analisi delle micro e piccole imprese locali sul tema del cibo e della biodiversità agroalimentare; l'individuazione e la realizzazione di azioni di comunicazione condivise tra la Camera di Commercio di Cuneo e i quattro GAL stessi; le attività di

studio, di analisi e di comunicazione finalizzate alla nascita di Smart Village nelle aree GAL; i servizi di formazione e di sensibilizzazione alle micro e piccole imprese su tematiche legate alle biodiversità agroalimentare; la creazione e la gestione di network territoriali.

Grande apprezzamento per il progetto è stato espresso dalla Regione Piemonte, intervenuta con **Marco Gallo** (Assessore regionale con delega allo Sviluppo e alla Promozione della Montagna, nonché ai Gruppi di Azione Locale), **Valentina Archimede** (Responsabile regionale del coordinamento delle politiche del cibo), **Paolo Balocco** (Direttore del settore Agricoltura e Cibo della Regione Piemonte e dell'Autorità di Gestione del FEASR) e **Angelo Robotto** (Direttore del settore Ambiente, Energia e Territorio). Da parte di tutti la ferma volontà di collaborare con i GAL al fine di implementare la strategia di comunicazione anche a livello regionale. Durante i saluti introduttivi, infine, hanno espresso il loro pieno sostegno al progetto anche il Presidente della provincia di Cuneo, **Luca Robaldo**, la Sindaca di Cuneo, **Patrizia Manassero**, il Presidente della Camera di Commercio di Cuneo, **Luca Crosetto** e il Consigliere della Fondazione CRC, **Mauro Bernardi**.